

Venerdì, 24 Novembre 2023

APPARIZIONE STRAORDINARIA DELLA VERGINE MARIA NEL CENTRO MARIANO DI FIGUEIRA, MINAS GERAIS, BRASILE, AL VEGGENTE FRATE ELÍAS DEL SAGRADO CORAZÓN DE JESÚS, DURANTE LA VEGLIA DI PREGHIERA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Con la tenerezza di una Madre, che regna nei Cieli, vengo al vostro incontro affinché sappiate e ricordate che la Luce Infinita di Cristo trionferà sempre in voi quando vi fidate di Lei, al di là degli errori, al di là delle prove, al di là di ogni incertezza.

La Luce di Cristo è inestinguibile ed eterna, ed è questa Luce che voi dovete cercare incessantemente in questi tempi in cui l'umanità, immersa nell'oscurità, dimentica che nella sua essenza profonda ed eterna c'è Dio.

Come una tenera Madre, che viene ad accendere la Luce interna di tutti i Suoi figli affinché l'Amore di Cristo trionfi nelle creature, così Io vengo ad accendere, in differenti regioni del pianeta, la Luce di Cristo, specialmente nelle anime che hanno vissuto la tragedia della guerra e della persecuzione.

I Nostri Sacri e Benedetti Cuori, che sono nel Cielo e che sono presenti sulla Terra attraverso la vita di tutti gli esseri di buona volontà, non Si stancheranno di ripetervi, figli Mieì, che le Nostre Coscienze Divine vengono a compiere il Sacro Piano di Riscatto, colui che fu visto da Giovanni, l'apostolo, nei suoi ultimi giorni, nelle rivelazioni dell'Apocalisse e dell'Armageddon.

Però oggi, vorrei, figli Mieì, che dopo tutto ciò che avete appreso e ascoltato da Me, dopo aver convertito le vostre vite in una benedizione, se così credete, vorrei che metteste il vostro sguardo interiore nei Cieli per tutti quelli che sono persi nelle tenebre, che non sanno cos'è il vero Amore, l'Amore di una Madre che li ama profondamente e li consola.

Questo è il Messaggio che oggi voglio lasciare qui, in Figueira, per tutti. Perché non so in questo momento, figli Mieì, quando potrò ritornare qui, alla Mia sacra e benedetta Figueira, Albero Sacro dei frutti della redenzione; perché ci aspettano, figli Mieì, ai Nostri Sacri Cuori e anche alle vostre vite, tempi molto decisivi e definitivi, in cui tutto ciò che avete appreso attraverso questi ultimi sedici anni dovete mettere finalmente in pratica; poiché le Nostre Parole, i Nostri Messaggi, le Nostre Grazie e benedizioni, la Nostra pioggia d'Amore, dovranno fiorire in voi come virtù e doni, come gesti ogni volta più ampi di carità e di amore, di accettazione senza condizioni dell'errore del simile o anche dei problemi che credete che lui abbia.

Oggi, il Mio Immacolato Cuore vi lascia qui la porta aperta verso la cristificazione. Non temete qualcosa che non vi farà male, non temete qualcosa che vi farà bene allo spirito, all'anima e all'essenza. Attraversate la porta verso lo sconosciuto e (non???) vi conoscerete.

E anche se in questi tempi scoprite in voi stessi molte più miserie, non vi spaventate più, perché il mondo è già molto spaventato e punito dalle guerre. Collocate le vostre miserie lontano dalle vostre vite, consegnatele a Mio Figlio, che tanto spera per trasformarle in Misericordia.

E quando pensate che la vostra purificazione è maggiore o anche insopportabile, ricordate xx quelli che soffrono veramente nel mondo, dalla fame e dalle guerre e dalle infermità, ricordate quanti figli Mieì sono molto perduti nel mondo, però ricordate anche quante Grazie avete ricevuto, anche se la maggioranza non ne fosse meritevole.

Vi porto la prova del Nostro incommensurabile Amore, di un Amore che non condiziona né punisce; di un Amore che accetta, che capisce e che rinnova, di un Amore che è capace di dare un'opportunità a chi non la merita, perché tutti, figli Mieì, sono ancora nel tempo della redenzione.

Aprirete i vostri cuori alle famiglie, che sono la cellula principale di questo amato Progetto di Dio sulla Terra. Non mettetele in dubbio, ma accettatelo, perché è l'amore e la vicinanza che trasforma tutto. La condanna ed il giudizio delle famiglie è un atto insensato di perdizione e di disamore.

Mutate la frequenza delle vostre coscienze, contemplate le famiglie e la realtà planetaria, così come Noi le contempliamo. Imitate il Nostro Sguardo di Amore e di vicinanza verso le famiglie e verso tutti quelli che soffrono; perché in verità vi dico, figli Mieì, che nessuno di voi sa chi è nella sua essenza profonda e nel suo spirito.

Però fin dai primi passi della Croce, dalle prime Stazioni della Via Sacra, in quanto Mio Figlio caricava la Croce di tutto questo mondo, Dio Mi diede la Grazia di poter conoscere in profondità la stessa cosa che Egli vedeva in ognuno dei Suoi Figli, anche se molti in quel tempo fossero già ribelli e ripudiavano Mio proprio Figlio, che donò la vita per voi e la darà sempre.

Questa è l'essenza di chi vuole essere un apostolo, vivere questi principi e questi codici così semplici, perché in verità questo è ciò di cui il mondo necessita.

Basta già con le guerre e con i giudizi, basta con le divisioni e con le separazioni; che le vostre vite siano parte della Fonte dell'Amore di Cristo, che ogni fratello e sorella che si avvicina a voi senta l'Amore di Mio figlio, perché, se così fosse, si compirà.

Io vi porto per l'ultima volta queste basi spirituali perché, nei tempi che verranno, non le potete dimenticare.

Mio Figlio verrà nel mondo affinché rendiate conto di tutto ciò che vi consegnò. Però non vi dimenticate che Egli verrà come un Essere di Misericordia e non come un giudice, Egli verrà a cercare i talenti che vi concesse. E vivere i Suoi talenti è collocarli in pratica giorno dopo giorno, in una vita profonda di preghiera e di supplica, in una vita di eterno ed instancabile servizio come di momenti di adorazione.

Come una tenera Madre, vengo ad insegnarvi sul bene, perché il bene è ciò che voglio per voi e per i vostri fratelli. Se le anime fossero immerse nell'essenza del bene, la vita delle persone sarebbe già un'altra. Per questo, su questa superficie e in questa scuola, dovrete apprendere ad amare ogni giorno, una ed un'altra volta, perché il Padre Eterno è così perfetto e benevolo che non vi permetterà mai di saltare le regole dell'evoluzione. Perché i Nostri propri Sacri Cuori attraversarono anche quelle regole e le vissero, anche se, nel maggiore silenzio e anonimato, le Nostre Coscienze erano già Divine.

Il Nostro Spirito e la Nostra Coscienza, lo Spirito e la Coscienza di ogni Sacro Cuore, di Cristo, di Maria e di San Giuseppe, riflettevano nella vita materiale la semplicità dello spirito e la fiducia piena nel Progetto di Dio, nonostante l'apparente fallimento che molti credevano che Mio figlio

stesse vivendo sul Calvario.

Per questo, il Suo trionfo si diede attraverso il silenzio, il Suo trionfo si diede attraverso l'accettazione di tutto ciò che visse. Anche se il Suo Sacro Cuore non lo meritasse, il Dio Vivo, attraverso il Suo Figlio Incarnato, accettò ed assunse tutti gli errori e peccati del mondo; così come Noi, i Messaggeri Divini, continuiamo a farlo.

Perché vi confesso, figli Miei, che non c'è un'altra uscita; prima o poi le vostre vite dovranno arrendersi al Creatore, al di là delle esperienze, delle andate e ritorni. Per questo, non tardate perché non c'è più tempo; accettate, attraverso la vita più semplice e profonda, di vivere il voto onesto della consacrazione, affinché il mondo sia anche consacrato.

E, ancora una volta, vi porto il Regno della Pace, affinché la Pace non si stabilisca solo in voi, nelle vostre famiglie e nazioni, ma affinché aspiriate ardentemente a questa Pace, attraverso la Luce Cristica che oggi vi benedice e aggrega.

Io non vi condannerò mai. La Mia Mano si avvicinerà sempre a voi, così come il Mio Cuore Immacolato si avvicina a voi, trasformando la vita spirituale di ogni essere in una carezza di Dio.

Se non potete inginocchiarvi, mentre sono presente, non preoccupatevi; perché è l'anima che deve essere prostrata davanti a Dio, così come la Sua Serva e Schiava è prostrata in questo momento davanti al Trono.

Miei amati, sarà che un giorno, potrete vedere le vostre anime prostrate insieme a Me davanti al Trono di Dio, così come tutti i cori del Cielo si prostrarono davanti al Padre?, per cantare perpetuamente i Suoi Nomi Sacri e Benedetti, per sentire nel più profondo la felicità di appartenere al Suo Regno Celeste, Regno Infinito ed Universale al quale tutte le anime dovrebbero anelare e cercare incessantemente.

In questo ultimo giorno, di questa prima parte del pellegrinaggio, in Brasile, vengo a salutare i Miei figli di Figueira.

Per questo, torno a dirvi, figli Miei, non temete lo sconosciuto, volate in alto come gli uccelli, raggiungete la Fonte ardente di Dio, che emana impulsi costanti di Luce e di Misericordia. Non vi sentite più legati a questo mondo, credete nel Potere Liberatore di Cristo, Mio Amato Figlio.

Oggi, vengo a darvi, a tutti voi ed a quelli che ascoltano in questo momento, un passo in più nella fiducia della consacrazione.

Abbiate fede, Mio Figlio compirà la Sua promessa. La Sua ora si avvicina già. Il tempo della riunione, di avere il Maestro davanti a voi, si avvicina; dovete essere pronti per questo, perché sarà nell'ora in cui meno penserete.

È il tempo della Sua riapparizione, tempo che si compie attraverso i Libri dei Maestri dell'Oriente, così come è stato annunciato a molti strumenti di Dio, che sarebbe arrivato il tempo della riapparizione di Cristo.

Oggi, voglio che possiate sentirMi come la Madre tenera della Pace, che affidate le vostre anime al Mio Cuore, che affidate le vostre vite alle Mie Braccia, che vi sentiate sicuri ad ogni camminare, ed ad ogni passo, che possiate staccarvi dal passato, perché il passato è passato, figli, che possiate

camminare fiduciosi nell'eterno presente e che possiate guardare al futuro con speranza rinnovatrice nel compimento del tempo di cura e di redenzione, dell'Avvento di Cristo, Mio Figlio.

Attraverso il Mio Cuore, che lascerò ancora aperto per un momento al Trono di Dio, la Sua Coscienza Cosmica ed Infinita, Immateriale ed Eterna, vi contempla e contempla l'universo.

Quanti, in questo momento, se ne vedono beneficiati di questo?

Frate Elías del Sagrado Corazón de Jesús:

Cantiamo la canzone che ha chiesto la nostra Madre per salutarLa, in amore, gratitudine e riverenza. Ella ascolterà attentamente questa canzone come un'offerta dei Suoi cari figli: "Guardarte a Te".

Vi ringrazio per rispondere alla Mia chiamata.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Frate Elías del Sagrado Corazón de Jesús:

Cantate, dice la nostra Madre, dal profondo dell'anima e del cuore, come se cantassimo a Maria per la prima volta e avessimo la Grazia di esprimerLe tutto ciò che sentiamo per Lei, così come Lei nel Suo incommensurabile Amore esprime tutto ciò che sente per i Suoi figli.

Quelli che vogliono consacrarsi come Figli di Maria possono venire. Anche se non hanno ancora il Manto di Maria, possono venire, perché Lei collocherà il Suo Manto Spirituale per consacrarli come Suoi figli.

Cantiamo.

Cantiamo per Maria davvero, consegnando la nostra vita a Lei.

Avvicinatevi tutti al palco.

Ci consacrriamo ai piedi del Suo Altare.

Frate Elías del Sagrado Corazón de Jesús:

Per finire, preghiamo, davanti alla nostra Madre Divina, l'"Ave Maria", in portoghese, in spagnolo ed in inglese, affinché offriamo questo momento per la consacrazione del mondo all'Immacolato Cuore di Maria.

Preghiamo.

E ringraziamo, tutti insieme e come una sola voce, alla nostra Madre:

Grazie, Madre Divina, per quanto ci dai!

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.